



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **307** del **12/02/2019**

Oggetto: **PH321.Piano urbano di mobilità sostenibile . Messa in sicurezza dell'intersezione tra via Manzoni e via Castruccio. Determinazione a contrarre per rogito notarile. Cessione Lamendola Stefano;**

Proponente:
Servizio Mobilità e infrastrutture

Unità Operativa proponente:
Progetti

Proposta di determinazione
n. 2019/371 del 07/02/2019

Firme:

- Servizio Mobilità e infrastrutture



Il Dirigente

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019;

Richiamate la D.C.C. n. 31 del 19/04/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati nonché la D.G.C. n. 153 del 08/05/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020 integrato con il Piano della Performance;

Vista la D.G.C 431/2018 con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo a "Piano Urbano di Mobilità Sostenibile - Messa in sicurezza dell'intersezione tra via Manzoni e via Castruccio, per un importo complessivo di € 350.000.=; sono ricomprese nell'appezzamento di terreno ad uso agricolo censito al Catasto di Prato al foglio 78 particella 7 di mq 4.770 di proprietà del Sig. La Mendola.

Vista la D.D. 4003/2018 con la quale si approvava l'accordo raggiunto col Sig. Lamendola Stefano sottoscritto in data 13/12/2017 dove il Sig. Lamendola proprietario si e' impegnato a cedere al Comune di Prato la quota di proprietà del suddetto terreno posto tra via manzoni e via Castruccio, in prossimità dell'omonima intersezione, distinto al NCT foglio di mappa 78, particella 7 di mq 4.770,00 a fronte della corresponsione, al momento della stipulazione del contratto di trasferimento, della complessiva somma di Euro 35.000,00=.

Dato atto che il complessivo importo convenuto sarà corrisposto in un'unica soluzione al momento del rogito notarile di trasferimento e che di tale complessiva somma, Euro 35.000,00.=, pari al valore di mercato del terreno risultante dalla valutazione di congruità rilasciata dall'Agenzia del Demanio nella seduta del 08/02/2018, rapportato alla quota di spettanza della sopra generalizzata proprietaria, saranno versati quale corrispettivo della cessione al Comune dei diritti immobiliari ad essa spettanti sul terreno,

Dato atto inoltre che la presa di possesso da parte del Comune di Prato dei diritti promessi in cessione avverrà anch'essa contestualmente alla stipula del contratto di trasferimento;

Verificato, coerentemente con la disposizione n. 3 del Direttore Generale del 05/05/2010, che il corrispettivo pattuito è congruo con i prezzi correnti di mercato e proporzionato all'indennità prevista in caso di procedimento espropriativo, in quanto con sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10/06/2011 è stata stabilita l'illegittimità costituzionale dell'art. 5 bis comma 4 del D.L. n. 333 del 11/07/1992, convertito con modificazioni nella Legge n. 359 del 08/08/1992. In buona sostanza, la Suprema Corte ha ritenuto che l'indennità di espropriazione debba tener conto, in ogni caso, del valore effettivo del bene, superando così, per i terreni agricoli, la rigida applicazione del valore agricolo medio (VAM). Ciò significa che acquistare a valore di mercato od espropriare ha lo stesso impatto economico.

Richiamata inoltre, con riferimento alle procedure previste dall'art. 12 comma 1-ter del Decreto Legge n. 98/2011, la valutazione di congruità della stima immobiliare sulla base della quale è stato concordato il corrispettivo di trasferimento, rilasciata dall'Agenzia del Demanio con il verbale prot. 0001804 del 08/02/2018;

Vista inoltre l'attestazione, richiesta dalla predetta normativa, circa la sussistenza all'attualità dei presupposti di indispensabilità e indilazionabilità dell'acquisizione, in considerazione della primaria necessità di realizzare l'opera in questione, rilasciata dal Responsabile del Procedimento, Ing. Edoardo Bardazzi, in data 17/05/2018;

Considerando che facendo carico al Comune di Prato le spese contrattuali, con d.d. 4003/2018 è stato incaricato di procedere al rogito dell'atto di acquisizione il notaio Dott.ssa Giuseppa Mazzara con studio in Prato in via Catani 18/C;

Dato atto che il predetto notaio Dott.ssa Giuseppa Mazzara, incaricata con la predetta d.d. 4003/2018 ha redatto e trasmesso all'A.C. la bozza notarile dell'atto pubblico di trasferimento;

Verificato, coerentemente con la disposizione n. 3 del Direttore Generale del 05/05/2010, che il corrispettivo pattuito è congruo con i prezzi correnti di mercato e proporzionato all'indennità prevista in caso di procedimento espropriativo, in quanto con sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10/06/2011 è stata stabilita l'illegittimità costituzionale dell'art. 5 bis comma 4 del D.L. n. 333 del 11/07/1992, convertito con modificazioni nella Legge n. 359 del 08/08/1992. In buona sostanza, la Suprema Corte ha ritenuto che l'indennità di espropriazione debba tener conto, in ogni caso, del valore effettivo del bene, superando così, per i terreni agricoli, la rigida applicazione del valore agricolo medio (VAM). Ciò significa che acquistare a valore di mercato od espropriare ha lo stesso impatto economico.

Richiamata inoltre, con riferimento alle procedure previste dall'art. 12 comma 1-ter del Decreto Legge n. 98/2011, la valutazione di congruità della stima immobiliare sulla base della quale è stato concordato il corrispettivo di trasferimento;

Ritenuti inoltre, ai sensi della predetta normativa, tuttora sussistenti alla data odierna i presupposti di indispensabilità e indilazionabilità di tale acquisizione, in considerazione della primaria necessità di realizzare l'opera in questione;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del VISTO di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Dirigente del Servizio Finanze e tributi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

- 1) di approvare la narrativa che precede che qui si intende integralmente riportata;
- 2) di procedere in esecuzione alla d.d. 4003/2018, all'acquisizione al patrimonio comunale del suddetto terreno posto tra via Manzoni e via Castruccio di proprietà del Sig. Lamendola Stefano, in prossimità dell'omonima intersezione, distinto al NCT foglio di mappa 78, particella 7 di mq. 4.770,00 a fronte della corresponsione al momento della stipulazione del contratto di trasferimento della complessiva somma di €. 35.000,00=
- 3) di attestare, coerentemente con la disposizione n°3 del Direttore Generale del 05/05/2010, che il prezzo è congruo con i prezzi correnti di mercato e proporzionati all'indennità prevista in caso di procedimento espropriativo, come esplicitato in premessa, dando inoltre atto che, con riferimento alle procedure previste dal comma 1-ter dell'art. 12 del Decreto Legge 98/2011, l'Agenzia del Demanio di Roma ha reso il proprio parere favorevole di congruità relativamente alla stima del corrispettivo dell'acquisizione in oggetto.
- 4) di dare atto, inoltre, della sussistenza all'attualità, in considerazione della primaria necessità di realizzare l'opera in questione, dei requisiti di indispensabilità e indilazionabilità dell'acquisizione in oggetto richiesti dalla sopra citata normativa, come risulta dall'attestazione del Responsabile del Procedimento agli atti del servizio ai sensi del suddetto comma 1-ter dell'art. 12 del D.L. n. 98/2011, depositata in atti del presente provvedimento;



- 5) di dare atto che il rogito della presente acquisizione dei sopra descritti terreni sarà predisposto dal notaio Mazzara Giuseppa, con studio in Prato, Via Catani n. 28/C, incaricato con D.D. 4003 del 05/12/2018;
- 6) di approvare lo schema di atto pubblico notarile redatto dal Notaio in Prato Dott.ssa Giuseppa Mazzara, depositato in atti presso il Servizio Mobilità ed infrastrutture;
- 9) di dare atto che per conto del Comune di Prato interverrà alla sottoscrizione dell'atto il Dirigente del Servizio Mobilità ed infrastrutture Ing. Rossano Rocchi;
- 10) Di dare atto che le spese contrattuali faranno carico al Comune di Prato;
- 10) di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Edoardo Bardazzi;
- 11) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni.

Firmato da:

ROCCHI ROSSANO

codice fiscale IT:RCCRSN52R03G999O

num.serie: 8929754389881110301042046736460484954

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 18/10/2016 al 19/10/2019